Fabio Scannapieco e Giuseppe Magliulo

FABIO SCANNAPIECO GIUSEPPE MAGLIULO PUNTE DI DIAMANTE DI FIDEURAM

Fideuram rappresenta una realtà bancaria che si rivolge ad una clientela di livello medio-elevato, nel gergo bancario "private", caratterizzata da esigenze finanziarie personali e aziendali complesse. Sono, ad esempio, oggetto della consulenza "su misura" dei suoi professionisti, il passaggio generazionale, la diversificazione del rischio e la tutela patrimoniale.

DI **ALESSANDRA CARLONI**

PROFESSIONISTI AL TOP

Questa volta il nostro occhio di bue è rivolto a due "professionisti al top" del mondo della finanza: Fabio Scannapieco e Giuseppe Magliulo. Entrambi ricoprono il ruolo di divisional manager e responsabile commerciale di Fideuram S.p.A., istituto bancario italiano che conta più di 5000 professionisti, leader nel settore del Private Banking. Nello specifico, Fabio Scannapieco è a capo delle sedi napoletane del Vomero e di Piazza dei Martiri mentre Giuseppe Magliulo della sede del centro direzionale. Fideuram rappresenta una realtà bancaria che si rivolge ad una clientela di livello medio-elevato, nel gergo bancario "private", caratterizzata da esigenze finanziarie personali e aziendali complesse. Sono, ad esempio, oggetto della consulenza "su misura" dei suoi professionisti, il passaggio generazionale, la diversificazione del rischio e la tutela patrimoniale. Su Napoli l'istituto ha diverse sedi: una nella zona collinare del Vomero, in via Enrico Alvino 53, un'altra all'interno dello storico Palazzo Partanna ubicato in piazza dei Martiri, una terza al centro direzionale. Nelle prime due strutture operano ottanta private banker che gesticono un'attività finanziaria di circa 1 miliardo e 700 milioni di euro; in quella del centro direzionale, altrettanti trentacinque consulenti che gestiscono circa 500 milioni di euro. In totale, Fideuram gestisce su Napoli e provincia oltre due miliardi di attività finanziaria. La presenza dell'istituto bancario sul territorio nazionale risale ai primi anni '70, dunque esiste al suo interno una seniority di consulenti cha ha quasi quarant'anni di esperienza. Fabio Scannapieco e Giuseppe Magliulo appartengono a questa fascia, la loro carriera ha preso il via tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 e da allora ha raggiunto i massimi livelli. In loro si percepisce un profondo senso di appartenenza e di condivisione di principi; come ci tiene a precisare Fabio Scannapieco infatti, entrambi sono convinti di non essere che la punta dell'iceberg aziendale, in quanto considerano Fideuram

Giuseppe Magliulo

"una banca il cui organico è interamente costituito da "professionisti al top" iscritti ad un albo professionale". L'istituto è fortemente caratterizzato da attività di private banker professionisti. Rispetto ad una banca tradizionale che opera per il tramite di lavoratori dipendenti, essa si relaziona ai clienti esclusivamente tramite specialisti che li affiancano giorno dopo giorno "per conoscerli, consigliarli e decidere insieme" come recita il motto aziendale. L'azienda prevede che i consulenti si rechino personalmente dal cliente, secondo una modalità relazionale basata sulla esclusività e sulla riservatezza. Secondo i manager intervistati, "capacità di ascolto, abilità relazionali, competenza e formazione di elevato standing" sono le doti che costituiscono la *conditio sine qua non* per appartenere al loro gruppo di lavoro. Come spiega Magliulo, "l'obiettivo è di aver una relazione di lungo periodo e di reciproca sodddisfazione". "Per garantire questo risultato", dice Scannapieco, "i nostri consulenti raggiungono i clienti nelle loro case o aziende oppure li riceviamo in un ambiente confortevole e riservato, su appuntamento". Fideuram negli anni ha mostrato una grande vicinanza al territorio partenopeo con manifestazioni ed eventi di education finanziaria, aggiunge Magliulo: "organizziamo dei salotti finanziari gestiti dai professionisti che da soli o in collaborazione con partner esterni informano i nostri clienti e approfondiscono le loro conoscenze in uno scenario sempre più complesso sul piano economico e finanziario". Inoltre Fideuram è stata protagonista su Napoli di numerosi eventi per il sociale. È stata main sponsor degli Internazionali di Tennis e sempre per quanto riguarda il tennis quest'anno anno ha sponsorizzato otto borse di studio per bambini dai 6 ai 10 anni da inserire nel mondo dello sport. Questa iniziativa, che porta il nome “Una racchetta per il futuro”, ha visto coinvolti diversi circoli partenopei cui è stata lasciata la possibilità di selezionare i talenti più promettenti. Ha sponsorizzato un'iniziativa dell'associazione "L’Altra Napoli Onlus", nata nel 2005 da un piccolo gruppo di napoletani in buona parte residenti altrove,

In totale, Fideuram gestisce su Napoli e provincia oltre due miliardi di attività finanziaria. La presenza dell'istituto bancario sul territorio nazionale risale ai primi anni '70, dunque esiste al suo interno una seniority di consulenti cha ha quasi quarant'anni di esperienza.

che non si rassegnano ad assistere passivamente al costante declino della città. Presso le varie sedi napoletane di Fideuram, inoltre, con frequenza trimestrale, si susseguono mostre di artisti contemporanei di fama internazionale. Questo mese nella prestigiosa sede di piazza dei Martiri ci saranno le opere di Elio Waschimps, pittore napoletano di sommo livello le cui opere più significative sono catalogate in sette percorsi visivi fondamentali, uno più intenso dell'altro. I salotti di Fideuram all'interno di Palazzo Partanna, sono intimi, essenziali e accoglienti come quelli di una bellissima casa. Da poco è stata ristrutturata la sede del centro direzionale e stanno per iniziare i lavori di rinnovo dei locali di via Enrico Alvino. Gli uffici di Fideuram nulla hanno a che vedere con le tradizionali filiali bancarie cui siamo abituati, sono studiate per suscitare nel cliente la sensazione - che poi viene seguita dai fatti - di essere "il" cliente e non uno fra tanti. Per quanto riguarda la presenza nel centro di Napoli a fine ottobre è stata inaugurata una nuova sede con altri uffici private di circa 600 metri quadrati nel monumentale Palazzo Nunziante di via Domenico Morelli. ■

Fabio Scannapieco